

i – esima riga di A , $1 \leq i \leq p$,

$$C_A^j := A^j := \begin{pmatrix} a_{1j} \\ \vdots \\ a_{ij} \\ \vdots \\ a_{pj} \end{pmatrix}$$

j – esima colonna di A , $1 \leq j \leq m$. Definendo:

$$A_i \mathbf{X} := a_{i1}X_1 + a_{i2}X_2 + \cdots + a_{ij}X_j + \cdots + a_{im}X_m \quad e$$

$$\mathbf{AX} := \begin{pmatrix} a_{11}X_1 + a_{12}X_2 + \cdots + a_{1j}X_j + \cdots + a_{1m}X_m \\ \vdots \\ a_{i1}X_1 + a_{i2}X_2 + \cdots + a_{ij}X_j + \cdots + a_{im}X_m \\ \vdots \\ a_{p1}X_1 + a_{p2}X_2 + \cdots + a_{pj}X_j + \cdots + a_{pm}X_m \end{pmatrix}$$

abbiamo la scrittura matriciale di (2):

$$(3) \quad \mathbf{AX} = \mathbf{b}.$$

Il sistema omogeneo, con la stessa matrice dei coefficienti di (2),

$$(4) \quad \mathbf{AX} = \mathbf{0}$$

è detto *sistema omogeneo associato*.

OSSERVAZIONE 1.2. (1) Siano V, V_0 , rispettivamente gli insiemi delle soluzioni di (3) e di (4), per ogni α, β in V , definendo $\alpha - \beta$ via

$\alpha - \beta := (\alpha_1 - \beta_1, \alpha_2 - \beta_2, \dots, \alpha_n - \beta_n)$ si ha $\alpha - \beta$ in V_0 . Infatti,

$\sum_{j=1}^m a_{ij}\alpha_j := a_{i1}\alpha_1 + \cdots + a_{im}\alpha_m = b_i$, $\sum_{j=1}^m a_{ij}\beta_j = b_i$, per ogni $1 \leq i \leq p$ si

ha $\sum_{j=1}^m a_{ij}(\alpha_j - \beta_j) = 0$. Se invece α in V e γ in V_0 si ha $\alpha + \gamma$ in V . Infatti

$\sum_{j=1}^m a_{ij}(\alpha_j + \gamma_j) = \sum_{j=1}^m a_{ij}\alpha_j + \sum_{j=1}^m a_{ij}\gamma_j = b_i + 0_{\mathbf{k}} = b_i$; infine, poiché data

α in V , per ogni β in V si ha $\beta = \alpha + (\beta - \alpha)$ si conclude essendo α in $V, \beta - \alpha$ in V_0 . In tal modo si prova che se (2) è compatibile le sue soluzioni sono tutte e sole quelle ottenute sommando a una sua soluzione particolare tutte le soluzioni del sistema omogeneo associato.

(2) *Le soluzioni di un'equazione (1) sono esattamente le stesse di ogni altra equazione ottenuta da (1) moltiplicando tutti i coefficienti per un numero nonnullo.*

NOTAZIONE 1.3.

- se $m = p$, A è detta *matrice quadrata di ordine m* ,
- una matrice $1 \times n$ è detta *matrice* o *vettore riga*,
- una matrice $n \times 1$ è detta *matrice* o *vettore colonna*,
- gli elementi $a_{11}, a_{22}, \dots, a_{mm}$ di una matrice A quadrata ne costituiscono la *diagonale principale*,

- se $a_{ij} = 0$ per ogni i, j , la matrice A è detta *matrice nulla*, indicata con $\mathbf{0}$.
- se $a_{ij} = 0$ per ogni $i > j$, la matrice A è detta *matrice triangolare superiore*,
- se $a_{ij} = 0$ per ogni $i < j$, la matrice A è detta *matrice triangolare inferiore*,
- una matrice sia triangolare superiore che inferiore è detta *matrice diagonale*²,
- se $a_{ij} = \delta_{ij}$ (dove $\delta_{ij} = \begin{cases} 1 & \text{se } i = j \\ 0 & \text{se } i \neq j \end{cases}$ è il *simbolo di Kronecker* (1823-1891)) A è detta *matrice identica* (di ordine n), e indicata con I_n ,
- se in A , per ogni $i, 2 \leq i \leq n$ il primo elemento nonnullo di R_i^A sta su una colonna di indice maggiore di quello del primo elemento nonnullo di R_{i-1}^A , la matrice A è detta *matrice a scalini*, il primo elemento nonnullo di R_i^A è detto *i -esimo pivot*,

- ESERCIZIO 1.4.** (1) Determinare le equazioni lineari che hanno un'unica soluzione.
 (2) Provare che ogni sistema lineare che ammette la soluzione banale $\mathbf{0}$ è omogeneo.

DEFINIZIONE 1.5. 1) Un sistema lineare è *a scalini* se per ogni $i \geq 2$ il minimo indice delle variabili aventi coefficiente nonnullo nella i -ma equazione è maggiore del minimo della $i - 1$ -ma.

2) Due sistemi lineari sono *equivalenti* se hanno le stesse soluzioni³.

ESEMPIO 1.6. 1) Il sistema $\begin{cases} x + y + z - t = 0 \\ y + t = 1 \\ z - t = 0 \end{cases}$ è a scalini.

2) Il sistema $\begin{cases} x - y + z - t = 1 \\ y - z + t = 0 \\ y - t = 2 \\ z - 2t = 2 \end{cases}$ non è a scalini ed è equivalente al sistema a

scalini $\begin{cases} x - y + z - t = 1 \\ y - t = 2 \\ z - 2t = 2 \end{cases}$.

ESERCIZIO 1.7. Trovare le soluzioni dei sistemi lineari di Example 1.6.

OSSERVAZIONE 1.8. (1) Accanto alla matrice A dei coefficienti di (2), si considera la *matrice completa dei coefficienti di (2)*

$$B := (A \mid \mathbf{b}) = \left(\begin{array}{ccc|c} a_{11} & \cdots & a_{1m} & b_1 \\ \cdots & \cdots & \cdots & \cdots \\ a_{p1} & \cdots & a_{pm} & b_p \end{array} \right).$$

Dire che (2) è compatibile equivale a dire che esiste $(\alpha_1, \dots, \alpha_m)$ tale che $\alpha_1 C_A^1 + \cdots + \alpha_m C_A^m = \mathbf{b}$.

(2) Dati due sistemi

$$A' \mathbf{X} = \mathbf{b}', A'' \mathbf{X} = \mathbf{b}'' \text{ con } A' \text{ matrice } (t \times m), A'' \text{ matrice } (s \times m),$$

²n.b. in una matrice diagonale, ossia con $a_{ij} = 0$ per ogni $i \neq j$, non si richiede che $a_{ii} \neq 0$ per ogni $1 \leq i \leq n$, in particolare $\mathbf{0}$ è matrice diagonale.

³n.b. ciò implica che i due sistemi hanno lo stesso numero di incognite, ma non necessariamente di equazioni!

l'insieme delle soluzioni comuni ai due sistemi coincide con l'insieme delle soluzioni del sistema $A\mathbf{X} = \mathbf{b}$ con $A = \begin{pmatrix} A' \\ A'' \end{pmatrix}$ matrice $([t + s] \times m)$ e $\mathbf{b} = \begin{pmatrix} \mathbf{b}' \\ \mathbf{b}'' \end{pmatrix}$.

PROPOSIZIONE 1.9. *Sia $p = m$, se la matrice dei coefficienti A è triangolare superiore con $a_{11}a_{22} \cdots a_{mm} \neq 0$ il sistema (2) ha un'unica soluzione.*

Proof. Dall'ultima equazione: $a_{mm}X_m = b_m$ si ricava $X_m = \frac{b_m}{a_{mm}}$, se si sostituisce questo valore nella penultima equazione $a_{m-1m-1}X_{m-1} + a_{m-1m}X_m = b_{m-1}$, si ottiene $X_{m-1} = \frac{1}{a_{m-1m-1}}(b_{m-1} - a_{m-1m}\frac{b_m}{a_{mm}})$, se questo valore e il precedente sono sostituiti nella terz'ultima equazione, si ricava un unico valore per X_{m-2} e così via..

OSSERVAZIONE 1.10. Se A è una matrice a scalini, ci si riconduce al caso esaminato in Prop. 1.9 producendo una matrice A triangolare superiore, di ordine p , con le colonne contenenti i pivot e portando al secondo membro di ogni equazione le rimanenti incognite con i rispettivi coefficienti. A differenza di Prop. 1.9 la soluzione non è più unica, dipendendo dalle $m - p^4$ 'variabili libere'.

ESEMPIO 1.11. Dato il sistema a scalini

$$\begin{cases} X_1 + X_2 + X_3 + X_4 - X_5 = 2 \\ X_2 - X_3 + X_5 = 1 \\ X_4 - X_5 = 0 \end{cases},$$

con matrice completa dei coefficienti $B = \left(\begin{array}{ccccc|c} \mathbf{1} & \mathbf{1} & \mathbf{1} & \mathbf{1} & \mathbf{-1} & \mathbf{2} \\ \mathbf{0} & \mathbf{1} & \mathbf{-1} & \mathbf{0} & \mathbf{1} & \mathbf{1} \\ \mathbf{0} & \mathbf{0} & \mathbf{0} & \mathbf{1} & \mathbf{-1} & \mathbf{0} \end{array} \right)$ si risolve il si-

stema ausiliario equivalente $\begin{cases} X_1 + X_2 + X_4 = 2 - X_3 + X_5 \\ X_2 = 1 + X_3 - X_5 \\ X_4 = X_5 \end{cases}$, la cui matrice com-

pleta dei coefficienti, posto $X_3 = s, X_5 = t$, è $B' = \left(\begin{array}{ccc|c} \mathbf{1} & \mathbf{1} & \mathbf{1} & \mathbf{2 - s + t} \\ \mathbf{0} & \mathbf{1} & \mathbf{0} & \mathbf{1 + s - t} \\ \mathbf{0} & \mathbf{0} & \mathbf{1} & \mathbf{t} \end{array} \right)$ e le

cui ∞^2 soluzioni, dipendenti da 2 parametri (reali) sono

$$(1, 1, 0, 0, 0) + (-2s + t, s - t, s, t, t).$$

2. ELIMINAZIONE GAUSSIANA

Il *metodo di eliminazione Gaussiana* consiste precisamente nel risolvere il sistema lineare dato risolvendone uno equivalente più facile.

2.1. Operazioni sulle matrici.

NOTAZIONE 2.1.

– Se A, B sono matrici dello stesso (per esempio $m \times n$) la *somma* $A + B$ di A e B è la matrice di tipo $m \times n$

$$A + B := (c_{ij}) \quad \text{con} \quad c_{ij} := a_{ij} + b_{ij}.$$

⁴Si dice che un sistema lineare (di equazioni in m indeterminate) a scalini con p equazioni nonnulle ha ∞^{m-p} soluzioni.

- Il prodotto di una matrice $A = (a_{ij})$ per uno scalare (=numero intero, razionale o reale) λ è la matrice dello stesso tipo di A il cui elemento generico è λa_{ij} .
- Se $A = (a_{ih})$ è una matrice di tipo $m \times n$ e B è una matrice di tipo $n \times p$ il prodotto righe per colonne AB di A e B è la matrice di tipo $m \times p$

$$AB := (c_{ij}) \quad \text{con} \quad c_{ij} := \sum_{h=1}^n a_{ih}b_{hj}.$$

Se $A = (a_{ih})$ è una matrice di tipo $m \times n$ e $B = (b_{hj})$ è una matrice di tipo $n \times m$ sono definite sia AB (quadrata di ordine m) che BA (quadrata di ordine n), ma non vale in genere $AB = BA$ neppure se $m = n$, per esempio:

$$A = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}, B = \begin{pmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}, AB = \begin{pmatrix} 0 & 0 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}, BA = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 0 & 0 \end{pmatrix}.$$

- Una matrice quadrata di ordine n A è invertibile se esiste B tale che $AB = I_n = BA$, una tale B è detta inversa di A e denotata A^{-1} . Non tutte le matrici nonulle sono invertibili.

OSSERVAZIONE 2.2. Se A, B sono matrici quadrate dello stesso ordine e invertibili anche il prodotto AB è tale. Infatti si ha per ipotesi $AA^{-1} = I_n, BB^{-1} = I_n$ pertanto

$$ABB^{-1}A^{-1} = A(BB^{-1})A^{-1} = AI_nA^{-1} = I_n,$$

ossia $B^{-1}A^{-1}$ è l'inversa di AB .

2.2. Operazioni e matrici elementari. Sull'insieme delle equazioni di un sistema lineare (o, equivalentemente, sulle righe della matrice dei coefficienti) è possibile operare come segue:

- $E_{i,j}$: scambiare tra loro la i -sima e la j -sima equazione (riga),
- $E_i(c)$: moltiplicare per lo scalare nonnullo c la i -sima equazione (riga),
- $E_{i,j}(c)$: sostituire alla i -sima equazione (riga) la sua somma con la j -sima moltiplicata per lo scalare nonnullo c .

PROPOSIZIONE 2.3. Ciascuna operazione elementare sulle equazioni di un sistema lo muta in uno equivalente.

Proof. Chiaramente, dato un sistema (2), i sistemi (2') e (2'') ottenuti da (2) rispettivamente scambiando fra loro due equazioni e moltiplicando tutti i coefficienti e il termine noto di un'equazione per lo stesso scalare nonnullo, sono equivalenti. Verifichiamo che per ogni $\alpha := (\alpha_1, \dots, \alpha_m)$ soluzione di (2), α è soluzione di (2') ottenuto da (2) sostituendo alla i -esima equazione la somma tra la i -esima equazione stessa e un multiplo nonnullo della j -esima equazione ($i \neq j$)⁵, infatti da

$$a_{i1}\alpha_1 + \dots + a_{im}\alpha_m = b_i, \quad a_{j1}\alpha_1 + \dots + a_{jm}\alpha_m = b_j$$

si ottiene

$$(a_{i1} + ca_{j1})\alpha_1 + \dots + (a_{im} + ca_{jm})\alpha_m = b_i + cb_j;$$

viceversa, se $\beta := (\beta_1, \dots, \beta_m)$ è soluzione di (2') allora β è soluzione di (2), infatti: $(a_{i1} + ca_{j1})\beta_1 + \dots + (a_{im} + ca_{jm})\beta_m = b_i + cb_j$ e quindi $a_{i1}\beta_1 + \dots + a_{im}\beta_m + c(a_{j1}\beta_1 + \dots + a_{jm}\beta_m) = b_i + cb_j$ da cui, essendo per ipotesi $cb_j = c(a_{j1}\beta_1 + \dots + a_{jm}\beta_m)$, si ottiene che β è soluzione di (2) come asserito.

⁵n.b. i sistemi (2) e (2') hanno tutte le equazioni uguali eccetto la i -ma.

DEFINIZIONE 2.4. Dicesi *matrice elementare di ordine n* ogni matrice di ordine n ottenibile da I_n mediante un'operazione elementare sulle righe.

$$\begin{aligned} E_{i,j} &: \text{scambio di } R_i^{I_n} \text{ con } R_j^{I_n}, & E_{ij}^{-1} &= E_{ji}, \\ E_i(c) &: \text{moltiplicazione di } R_i^{I_n} \text{ per qualche } c, & E_i(c)^{-1} &= E_i(c^{-1}), \\ E_{ij}(c) &: \text{addizione di } R_i^{I_n} \text{ con } R_j^{I_n} \text{ per } c \text{ non nullo,} & E_{ij}(c)^{-1} &= E_{ij}(-c). \end{aligned}$$

n.b. Ogni operazione elementare sulle righe di una matrice A di tipo $m \times n$ si ottiene moltiplicando a sinistra A per la corrispondente matrice elementare di ordine m .

2.3. Algoritmo di eliminazione Gaussiana. L'algoritmo di eliminazione Gaussiana, che permette di stabilire quando un sistema è compatibile e, in caso affermativo, di trovarne tutte le soluzioni, consiste nel sostituire (mediante un numero finito di successive operazioni elementari sulle equazioni del sistema) al sistema assegnato un sistema a scalini⁶ a esso equivalente .

Descrizione informale dell'algoritmo di eliminazione Gaussiana

Dato $\mathbf{AX} = \mathbf{b}$, sia $B := (A \mid \mathbf{b})$ (la matrice completa dei coefficienti di (3)) e sia $A'\mathbf{X} = \mathbf{b}'$ ottenuto da $\mathbf{AX} = \mathbf{b}$ mediante le operazioni elementari su B che la riducono a scalini. Possiamo supporre che le eventuali righe nulle di A' compaiano al fondo di A' , il pivot di ogni riga nonnulla di A' sia 1 e ogni elemento al di sopra e al di sotto di un pivot sia 0 (in questo caso si parla di *matrice a scalini ridotta*).

ESEMPIO 2.5. Dato
$$\begin{cases} X_1 + X_2 + X_3 + X_4 = 1 \\ 2X_1 + 2X_2 + X_3 + X_4 = 2 \\ X_1 + X_2 + 2X_3 + 2X_4 = 2 \\ 3X_1 + 3X_2 + 2X_3 + 3X_4 = 1 \end{cases} \quad \text{si ha}$$

$$\begin{aligned} B &= \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 2 & 2 & 1 & 1 & 2 \\ 1 & 1 & 2 & 2 & 2 \\ 3 & 3 & 2 & 3 & 1 \end{array} \right) \rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & 0 & -2 \end{array} \right) \rightarrow \\ &\rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & -2 \end{array} \right) \rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & 1 & 1 \\ 0 & 0 & -1 & -1 & 0 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & -2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{array} \right) \rightarrow \\ &\rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 0 & 0 & 1 \\ 0 & 0 & 1 & 0 & 2 \\ 0 & 0 & 0 & 1 & -2 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 1 \end{array} \right) = B' \end{aligned}$$

Poiché il sistema lineare associato a B' è contraddittorio, lo è anche quello associato a B .

OSSERVAZIONE 2.6. Complessivamente: un sistema lineare con una matrice a scalini (ridotta) B' , è compatibile se B' non ha righe della forma

$$(0, \dots, 0, *)$$

⁶Producendo eventualmente righe nulle, che evidenziano la compatibilità o meno.

(ossia, A' e B' hanno lo stesso numero r di righe nonnulle) nel qual caso le soluzioni di (3) dipendono da $m - r$ parametri.

ESEMPIO 2.7. Dire se il seguente sistema è compatibile ed eventualmente risolverlo.

$$(5) \quad \begin{cases} 2x + y + z + t = 3 \\ -x + y - z + t = 2 \\ x + y + z - t = 1 \\ 2x - y + z + t = 0 \end{cases}$$

Applicando l'algoritmo di riduzione gaussiana calcoliamo la matrice ridotta associata alla matrice completa dei coefficienti e leggiamo in essa l'eventuale soluzione

$$\begin{aligned} (A|\mathbf{b}) &= \left(\begin{array}{cccc|c} 2 & 1 & 1 & 1 & 3 \\ -1 & 1 & -1 & 1 & 2 \\ 1 & 1 & 1 & -1 & 1 \\ 2 & -1 & 1 & 1 & 0 \end{array} \right) \rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & -1 & 1 \\ -1 & 1 & -1 & 1 & 2 \\ 2 & 1 & 1 & 1 & 3 \\ 2 & -1 & 1 & 1 & 0 \end{array} \right) \rightarrow \\ &\rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & -1 & 1 \\ 0 & 2 & 0 & 0 & 3 \\ 0 & -1 & -1 & 3 & 1 \\ 0 & -3 & -1 & 3 & -2 \end{array} \right) \rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & -1 & 1 \\ 0 & 1 & 1 & -3 & -1 \\ 0 & 2 & 0 & 0 & 3 \\ 0 & -3 & -1 & 3 & -2 \end{array} \right) \rightarrow \\ &\rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & -1 & 1 \\ 0 & 1 & 1 & -3 & -1 \\ 0 & 0 & -2 & 6 & 5 \\ 0 & 0 & -2 & -6 & 5 \end{array} \right) \rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & -1 & 1 \\ 0 & 1 & 1 & -3 & -1 \\ 0 & 0 & -2 & 6 & 5 \\ 0 & 0 & 0 & 0 & 0 \end{array} \right) \rightarrow \\ &\rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 1 & 1 & -1 & 1 \\ 0 & 1 & 1 & -3 & -1 \\ 0 & 0 & 1 & -3 & -\frac{5}{2} \end{array} \right) \rightarrow \left(\begin{array}{cccc|c} 1 & 0 & 0 & 2 & 2 \\ 0 & 1 & 0 & -0 & \frac{3}{2} \\ 0 & 0 & 1 & -3 & -\frac{5}{2} \end{array} \right) \rightarrow \end{aligned}$$

pertanto il sistema è compatibile e la sua soluzione è $(2 - 2t, \frac{3}{2}, -\frac{5}{2} + 3t, t)$ al variare del parametro t .

3. MATRICE INVERSA E DETERMINANTE

Abbiamo già osservato che ogni operazione elementare sulle righe di una matrice A di tipo $(p \times m)$ si ottiene moltiplicando a sinistra A per la corrispondente matrice elementare.

PROPOSIZIONE 3.1. Una matrice quadrata di ordine n A è invertibile se e solo se è esprimibile come prodotto di matrici elementari.

Proof. Chiaramente il prodotto di matrici elementari è invertibile. Se A è invertibile il sistema $AX = b$ ha solo la soluzione nulla, ossia, mediante operazioni elementari sulle righe può essere trasformato nel sistema

$$\begin{array}{cccccc} X_1 & & & & & = 0 \\ & X_2 & & & & = 0 \\ \dots & \dots & \dots & \dots & \dots & \dots \\ & & & X_{n-1} & & = 0 \\ & & & & X_n & = 0 \end{array}$$

ossia, per qualche $s \in \mathbb{N}^*$, $E^{\alpha_1} \dots E^{\alpha_s} AX = I_n X$ cioè $E^{\alpha_1} \dots E^{\alpha_s} AX = I_n X$ i.e. $E^{\alpha_1} \dots E^{\alpha_s} = A^{-1}$ e quindi

$$A = (A^{-1})^{-1} = (E^{\alpha_1} \dots E^{\alpha_s})^{-1} = (E^{\alpha_s})^{-1} \dots (E^{\alpha_1})^{-1}.$$

OSSERVAZIONE 3.2. Nel corso della dimostrazione di Prop. 3.1 si è anche dimostrato che:

si calcola l'inversa di una matrice invertibile mediante operazioni elementari sulle righe e diamo subito un metodo pratico per determinare A^{-1} .

NOTAZIONE 3.3. Date A, B scriviamo $(A | B)$ per indicare la matrice di tipo $n \times 2n$ con $R_i^{(A|B)} = (a_{i1}, \dots, a_{in}, b_{i1}, \dots, b_{in})$.

OSSERVAZIONE 3.4. (1) Date A, B, M matrici quadrate dello stesso ordine si ha $M(A | B) = (MA | MB)$.

(2) Se A è invertibile di ordine n , si ha

$$A^{-1}(A | I_n) = (A^{-1}A | A^{-1}I_n) = (I_n | A^{-1}),$$

ossia, mediante operazioni elementari sulle righe, da $(A | I_n)$ si ottiene $(I_n | A^{-1})$ e quindi, mediante operazioni elementari sulle righe, da A si ottiene A^{-1} .

ESERCIZIO 3.5. Provare che $A = \begin{pmatrix} 1 & 2 \\ 1 & 1 \end{pmatrix}$ è invertibile calcolandone l'inversa.

$$\begin{aligned} \text{Si ha } (A | I_2) &= \left(\begin{array}{cc|cc} 1 & 2 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 1 \end{array} \right) \rightarrow \left(\begin{array}{cc|cc} 1 & 2 & 1 & 0 \\ 0 & -1 & -1 & 1 \end{array} \right) \rightarrow \\ &\rightarrow \left(\begin{array}{cc|cc} 1 & 0 & -1 & 2 \\ 0 & -1 & -1 & 1 \end{array} \right) \rightarrow \left(\begin{array}{cc|cc} 1 & 0 & -1 & 2 \\ 0 & 1 & 1 & -1 \end{array} \right), \end{aligned}$$

$$\text{ossia l'inversa di } A \text{ è } A^{-1} = \begin{pmatrix} -1 & 2 \\ 1 & -1 \end{pmatrix}.$$